



Ministero della Difesa

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;
- VISTA** la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;
- VISTA** la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, specifici limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
- VISTA** la legge 1° febbraio 1989, n. 53, concernente modifiche sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, agli Agenti di Custodia ed al Corpo Forestale dello Stato;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della succitata legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, concernente l'attuazione dell'articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli e modifica delle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento della attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;
- VISTA** la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio volontario femminile;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente norme in materia di autonomia didattica degli atenei;
- VISTO** il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale femminile nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza a mente dell'articolo 1, comma 2, della legge 20 ottobre 1999, n. 380;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, i limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
- VISTO** il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psicofisici;
- VISTA** la direttiva tecnica 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare, emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;
- VISTA** la direttiva 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, modificata con direttiva 10 aprile 2003;
- VISTO** il decreto del Ministro per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle lauree universitarie;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 297, concernente il riordino dell'Arma dei carabinieri e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Ministro per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree specialistiche;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2001, emanato in applicazione dell'articolo 5, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente, tra l'altro, i titoli di studio e gli ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, le tipologie e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e di formazione delle relative graduatorie di merito, nonché la composizione delle commissioni esaminatrici, modificato con decreti ministeriali 11 maggio 2001 e 26 settembre 2002;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a norma dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331, modificato con decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;

- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il decreto ministeriale 11 maggio 2004, emanato in applicazione dell'articolo 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire, tra l'altro, i ruoli dell'Arma dei carabinieri nei quali avverrà nell'anno 2005 il reclutamento del personale femminile, ha fissato al 100% l'aliquota percentuale di detto personale che potrà essere immesso nel ruolo tecnico - logistico dell'Arma;
- VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 226, concernente, tra l'altro, disposizioni sulla sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005);
- VISTA** la legge 30 dicembre 2004, n. 312, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e il bilancio pluriennale per il triennio 2005 – 2007;
- RAVVISATA** la necessità di indire per l'anno 2005, un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di 24 tenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri, con riserva di rideterminarne eventualmente il numero per esigenze attualmente non valutabili e non prevedibili, nonché in funzione della consistenza degli ufficiali del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri;
- RAVVISATA** l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'articolo 7 del sopracitato decreto ministeriale 12 gennaio 2001, una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, detta prova non abbia luogo qualora il numero delle domande presentate per una o più delle specialità e specializzazioni tra le quali sono ripartiti i posti messi a concorso con il presente decreto venisse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell'Arma dei carabinieri;
- RITENUTO** che, qualora abbia luogo detta prova, l'ammissione alle successive prove scritte di concorrenti in misura non superiore a venti volte quello dei posti previsti per ciascuna specialità/specializzazione offra adeguata garanzia di selezione,

D E C R E T A

Articolo 1 ***Posti a concorso***

1. E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **24** (ventiquattro) tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.
2. I posti di cui al comma 1 sono ripartiti per specialità/specializzazione nel modo seguente:
 - a) *specialità amministrazione*: n. **8** (otto) posti, di cui 6 (sei) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;
 - b) *specialità sanità - medicina*: n. **8** (otto) posti, di cui 6 (sei) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;
 - c) *specialità veterinaria*: n. **1** (uno) posto;
 - d) *specialità telematica – specializzazione telecomunicazioni*: n. **3** (tre) posti, di cui 2 (due) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;
 - e) *specialità telematica – specializzazione informatica*: n. **2** (due) posti, di cui 1 (uno)

riservato agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;

f) *specialità genio*: n. 1 (uno) posto;

g) *specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica*: n. 1 (uno) posto.

Per usufruire della riserva dei posti non ha rilevanza che al termine del servizio di prima nomina prestato senza demerito gli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri, di cui alle lettere a., b., d. ed e. del presente comma, siano stati ammessi alla ferma biennale non rinnovabile o siano stati collocati in congedo.

Gli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma dei carabinieri dovranno aver prestato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo articolo 3, comma 1, 18 mesi di servizio, comprensivi di quelli del corso formativo.

3. I posti riservati di cui al precedente comma 2, lettere a), b), d) ed e), eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di specialità.
4. Il numero dei posti e la relativa ripartizione per specialità/specializzazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 potranno subire modificazioni, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, per sopravvenute esigenze dell'Arma dei carabinieri connesse alla consistenza degli ufficiali del ruolo tecnico-logistico.
5. Resta impregiudicata per la Direzione Generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria generale di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili nè prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2005.

Articolo 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui all'articolo 1 possono partecipare per una sola specialità i concorrenti di sesso maschile e femminile che:
 - a) siano cittadini italiani;
 - b) non abbiano superato, alla data del 31 ottobre 2005:
 - (1) il 40° anno di età, cioè siano nati dopo il 31 ottobre 1965, se personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri, purchè iscritti in detto ruolo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
 - (2) il 34° anno di età, cioè siano nati dopo il 31 ottobre 1971, per gli appartenenti alle forze di completamento e per gli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato un anno di servizio;
 - (3) il 32° anno di età, cioè siano nati dopo il 31 ottobre 1973, per tutti gli altri.Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si applicano ai limiti di età sopraindicati;
 - c) godano dei diritti civili e politici;
 - d) siano in possesso di una delle seguenti lauree specialistiche:
 - *per la specialità amministrazione*: giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, economia (qualsiasi indirizzo);
 - *per la specialità sanità - medicina*: medicina e chirurgia. I concorrenti, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo ed iscritti al relativo ordine professionale;
 - *per la specialità veterinaria*: medicina veterinaria. I concorrenti, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di veterinario ed iscritti al relativo ordine professionale;

- *per la specialità telematica – specializzazione telecomunicazioni*: ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria informatica, informatica;
- *per la specialità telematica – specializzazione informatica*: informatica, ingegneria informatica, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria gestionale;
- *per la specialità genio*: ingegneria civile, ingegneria edile - architettura ed architettura. I concorrenti, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della relativa professione;
- *per la specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica*: fisica, ingegneria (tutti gli indirizzi), informatica e matematica.

Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea, di durata quadriennale, quinquennale e sessennale conseguiti secondo il precedente ordinamento, sostituiti dalle lauree specialistiche precedentemente indicate.

Saranno considerate, inoltre, valide anche le lauree che, *per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego*, siano dichiarate equipollenti a quelle suindicate con provvedimento legislativo o amministrativo. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa dichiarazione di equipollenza.

Analogamente, saranno considerate valide le lauree conseguite all'estero, semprechè le stesse risultino riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca equipollenti ad uno di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza;

- e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;
 - f) non siano imputati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza, né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di ufficiale dell'Arma dei carabinieri;
 - g) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento ovvero vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);
 - h) non abbiano riportato nel biennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, nella valutazione del servizio prestato, risultante dalla documentazione caratteristica, in schede valutative, qualifiche finali inferiori a “superiore alla media” ovvero, in rapporti informativi, giudizi equivalenti (solo per gli appartenenti al ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri che abbiano superato il 32° anno di età alla data del 31 ottobre 1973). Il difetto di detto requisito determinerà l'esclusione dell'Ispettore in sede di istruttoria della domanda ovvero a seguito della valutazione dei titoli da parte della Commissione, a seconda che risulti da schede valutative o da rapporti informativi;
 - i) non siano stati riconosciuti “obiettori di coscienza” ovvero ammessi a prestare “servizio civile”, ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (solo se di sesso maschile).
2. La nomina a tenente in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri è inoltre subordinata:
- al riconoscimento del possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, da accertarsi con le modalità prescritte dagli articoli 13 e 14 del presente decreto;
 - al riconoscimento del possesso delle qualità morali e di condotta richieste dall'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, citata nelle premesse e di non aver tenuto i comportamenti previsti dall'articolo 17, comma 2, della legge 11 luglio 1978, n. 382.

L'accertamento di tale requisito verrà effettuato d'ufficio dall'Arma dei carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente.

3. I requisiti di cui al comma 1, ad eccezione di quello di cui alla lettera b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso indicato nel successivo articolo 3. Gli stessi, nonché quelli di cui al comma 2 devono essere mantenuti sino alla data di nomina ad ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.

Articolo 3

Domande di partecipazione. Termini e modalità

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte sull'apposito modulo (fac simile in Allegato "A", che costituisce parte integrante del presente decreto, disponibile anche sul sito web "www.carabinieri.it"), dovranno essere spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di *trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare presso il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto, n. 119 - 00191 Roma. Per la data di spedizione farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I militari in servizio dovranno, altresì, presentare copia della domanda di partecipazione al Comando del Reparto/Ente presso il quale sono in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo articolo 5.

2. I concorrenti residenti all'estero o che si trovino all'estero per motivi di servizio potranno compilare la domanda anche su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui al già citato Allegato "A" ed inoltrarla tramite le Autorità diplomatiche o consolari, *entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo*. I militari in servizio, impiegati all'estero in località ove non vi siano le predette Autorità, potranno presentare la domanda, sempre *entro il medesimo termine*, al Comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione.

In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.

3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali che ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare nella domanda:

- a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza) ed il codice fiscale;
- b) la specialità/specializzazione (una sola) per la quale intende concorrere. Non è pertanto consentito, neanche con distinte domande, chiedere di partecipare a più di una delle specialità/specializzazioni previste, anche se in possesso dei relativi requisiti;
- c) la lingua straniera nella quale intende sostenere la prova orale facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo);
- d) il preciso recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, il numero telefonico. Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata a mezzo lettera raccomandata o telegramma direttamente al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto, n. 119 - 00191 Roma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente

oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

- e) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;
- f) lo stato civile;
- g) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadino italiano residente all'estero, anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio;
- h) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, dovrà indicare in apposita dichiarazione da allegare alla domanda le condanne ed i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto, n. 119 - 00191 Roma, qualsiasi variazione della posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo;

- i) la laurea specialistica posseduta, la durata legale del corso seguito, l'Università presso la quale è stata conseguita, con il relativo indirizzo, data di conseguimento e voto;
- j) l'abilitazione all'esercizio della professione (solo per le specialità di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera d., per le quali è prescritta), l'Università presso la quale è stata conseguita, con il relativo indirizzo e la data;
- k) l'iscrizione all'Ordine professionale (solo per le specialità di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera d. per le quali è prescritta);
- l) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se ufficiale di complemento o ufficiale in ferma prefissata, la data di inizio del corso A.U.C. o del corso A.U.F.P., il numero e tipologia dello stesso e l'anzianità giuridica. Inoltre, se ufficiale di complemento dovrà indicare la data di fine servizio di prima nomina, l'eventuale ammissione alla ferma biennale non rinnovabile e la data di fine ferma biennale. Se ufficiale in ferma prefissata la data sotto la quale ha maturato/maturerà i 18 mesi di servizio a partire dall'inizio del corso formativo. Se ufficiale delle forze di completamento i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per la quale è stato richiamato;
- m) per i soli concorrenti di sesso maschile:
 - la posizione nei confronti degli obblighi di leva, il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza;
 - di non essere stato dichiarato "obietttore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
- n) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. *Tale dichiarazione va resa anche se negativa;*
- o) di non essere stato prosciolto da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. *Tale dichiarazione va resa anche se negativa;*

- p) per il solo personale militare in servizio permanente, di non essere stato dichiarato “non idoneo” all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio;
 - q) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito di cui all'articolo 11;
 - r) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza di cui all'Allegato “C” che costituisce parte integrante del presente decreto;
 - s) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre la ferma di cui all'articolo 18;
 - t) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
 - u) se alla domanda di partecipazione alleggi, elencandoli in caso affermativo, documenti o dichiarazioni sostitutive;
 - v) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella domanda, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
4. Il concorrente dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma. *La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.*
 5. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente articolo, la Direzione Generale per il personale militare, tramite il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento– Ufficio reclutamento e concorsi potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda riportato nel già citato Allegato “A” al presente decreto.

Articolo 4 ***Titoli di merito***

1. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti tra quelli indicati nel successivo articolo 11 del presente decreto ai fini della loro corretta valutazione da parte della Commissione esaminatrice. A tal fine i concorrenti potranno produrre a corredo della domanda di partecipazione al concorso eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni tecnico-scientifiche dovranno necessariamente essere allegate alla domanda. Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nel successivo articolo 5.
2. Formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo i titoli di merito dichiarati e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per i quali siano state fornite dai concorrenti le necessarie dettagliate informazioni.

Articolo 5 ***Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio***

1. I Comandi che abbiano ricevuto dai concorrenti che siano militari in servizio copia della domanda di partecipazione al concorso dovranno provvedere a trasmettere al più presto possibile, e comunque *non oltre il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande* al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma, i seguenti documenti aggiornati a detta data:
 - a) copia del libretto personale o della cartella personale, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, attestazione e dichiarazione di completezza (per gli ufficiali in servizio o in congedo, per i sottufficiali ed i volontari e per gli appartenenti al ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri);

- b) copia del foglio matricolare (per i militari in servizio o in congedo).
2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato di aver assolto gli obblighi di leva o, comunque, di aver prestato servizio militare, la documentazione di cui al precedente comma sarà acquisita d'ufficio dal Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio reclutamento e concorsi.

Articolo 6 ***Svolgimento del concorso***

1. Lo svolgimento del concorso prevede:
- a) una prova di preselezione;
 - b) due prove scritte;
 - c) la valutazione dei titoli di merito;
 - d) prove di efficienza fisica;
 - e) accertamenti sanitari;
 - f) accertamenti attitudinali;
 - g) una prova orale;
 - h) una prova orale facoltativa per l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.
2. L'Amministrazione militare non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti abbiano lasciato incustoditi nel corso delle prove ed accertamenti di cui al precedente comma 1.
3. A mente dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso cui partecipano con il decreto dirigenziale di cui al successivo articolo 17, comma 2 (presumibilmente entro il 5 agosto 2005), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Articolo 7 ***Documenti di riconoscimento***

1. Alle prove d'esame, alle prove di efficienza fisica ed agli accertamenti sanitari e attitudinali i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Articolo 8 ***Commissioni***

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate le seguenti Commissioni:
- a) la Commissione per la prova di preselezione, per le prove scritte, per la valutazione dei titoli, per le prove orali e per la formazione della graduatoria;
 - b) la Commissione per le prove di efficienza fisica;
 - c) la Commissione per gli accertamenti sanitari;
 - d) la Commissione per gli accertamenti attitudinali.
2. La Commissione esaminatrice di cui al comma 1, lettera a) sarà composta da:
- un ufficiale generale dell'Arma dei carabinieri, presidente;
 - due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a maggiore, membri;
 - due ufficiali in servizio presso comandi dell'Arma dei carabinieri, che potranno essere diversi in relazione alle specialità di cui all'articolo 1, membri aggiunti per le prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;
 - due docenti universitari o esperti - che potranno essere diversi in relazione alle specialità di cui all'articolo 1 – delle materie su cui vertono le prove d'esame, membri aggiunti per le

- prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;
- un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale C, con profilo professionale corrispondente almeno alla posizione C/2, segretario senza diritto di voto.
3. La Commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera b), sarà composta da:
- un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
 - due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
- La Commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale dell'Arma dei carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica e dell'assistenza di personale medico.
4. La Commissione del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri per gli accertamenti sanitari, di cui al comma 1, lettera c), sarà composta da:
- un ufficiale medico di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
 - due ufficiali medici, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.
- Detta Commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti, anche esterni.
5. La Commissione del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri per gli accertamenti attitudinali di cui al comma 1, lettera d), sarà composta da:
- un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;
 - un ufficiale dell'Arma dei carabinieri con qualifica di “perito selettore attitudinale”, membro;
 - un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, psicologo iscritto all'albo, membro.
- Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario.

Articolo 9

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto - ad una prova di preselezione unica per tutte le specialità. La data e la sede di svolgimento di detta prova saranno rese note con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* – 4^a serie speciale del **5 aprile 2005**, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, sarà disponibile anche sul sito web “www.carabinieri.it” e presso i Comandi stazione carabinieri.
2. Qualora in base al numero dei concorrenti venisse ritenuto non opportuno effettuare la prova di preselezione per una o più specialità/specializzazioni di cui all'articolo 1 del presente decreto, nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del **5 aprile 2005**, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio, verrà pubblicato il relativo avviso che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
3. I concorrenti che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso e che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi, *senza attendere alcun*

preavviso, nel giorno previsto, almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, muniti della ricevuta della raccomandata con cui hanno spedito la domanda e della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, di cui all'articolo 7, nonché di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

4. La prova, della durata minima di sessanta minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente almeno ottanta quesiti a risposta multipla predeterminata di cultura generale e/o tecnico-professionale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera. La prova sarà intesa ad accertare il grado di cultura generale, la conoscenza di argomenti di attualità, di una lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la capacità di ragionamento. La durata della prova ed il numero dei quesiti cui dovranno rispondere i concorrenti saranno resi noti dalla Commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), prima dell'inizio della prova. Gli eventuali quesiti di cultura tecnico-professionale verteranno sulle materie comprese nei programmi della prova orale delle rispettive specialità riportati nell' Allegato "B" che costituisce parte integrante del presente decreto.
5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate dal Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanate in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto del Ministro della difesa 12 gennaio 2001, citato nelle premesse, ed in quanto applicabili, quelle degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
6. La correzione della prova di preselezione sarà effettuata con l'ausilio di sistemi informatizzati. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti, la Commissione formerà, per ciascuna specialità, una graduatoria provvisoria, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove scritte di cui al successivo articolo 10.
7. Saranno ammessi alle prove scritte, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di cui al comma 6, i concorrenti nei limiti numerici di seguito indicati:
 - **160** (centosessanta) per la *specialità amministrazione* di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a.;
 - **160** (centosessanta) per la *specialità sanità - medicina* di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b.;
 - **20** (venti) per la *specialità veterinaria* di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c.;
 - **60** (sessanta) per la *specialità telematica – specializzazione telecomunicazioni* di cui all'articolo 1, comma 2, lettera d. ;
 - **40** (quaranta) per la *specialità telematica – specializzazione informatica* di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e. ;
 - **20** (venti) per la *specialità genio* di cui all'articolo 1, comma 2, lettera f.;
 - **20** (venti) per la *specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica* di cui all'articolo 1, comma 2, lettera g..

Saranno inoltre ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che abbiano fornito lo stesso numero di risposte esatte del concorrente classificatosi, nella rispettiva graduatoria provvisoria di specialità/specializzazione, all'ultimo posto utile.

8. I concorrenti che saranno rientrati nel numero dei posti disponibili nella graduatoria di cui al precedente comma 7 riceveranno comunicazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma di ammissione alle prove scritte di cultura tecnico - professionale.
9. I concorrenti che non saranno rientrati nel numero dei posti disponibili nella graduatoria medesima non riceveranno alcuna comunicazione scritta dell'esito di detta prova. Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal 7° giorno successivo alla data di svolgimento, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - Via XX Settembre, n. 123/A - 00187

Roma, tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613, ovvero al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/8098.2935 ovvero consultare il sito web "www.carabinieri.it".

Articolo 10

Prove scritte di cultura tecnico – professionale

1. I partecipanti al concorso di cui all'articolo 1 dovranno sostenere due prove scritte di cultura tecnico - professionale su argomenti compresi nei programmi delle rispettive specialità riportati nel già citato Allegato "B" al presente decreto.
2. Dette prove avranno luogo presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto 155 (altezza incrocio con via Federico Caprilli), Roma, il **3 e 4 maggio 2005**.
Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note con avviso che sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale** - 4^a serie speciale del **22 aprile 2005**, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio, consultabile anche sul sito web "www.carabinieri.it" e presso i comandi stazione carabinieri. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
3. I concorrenti che abbiano ricevuto la comunicazione di ammissione alle prove scritte, qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione di cui al precedente articolo 9, ovvero i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, qualora detta prova di preselezione non abbia avuto luogo, sono tenuti a presentarsi, per sostenere le prove scritte di cultura tecnico - professionale, alle ore 07,30 dei giorni previsti, muniti della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento munito di fotografia, in corso di validità, nonché, qualora la prova di preselezione non abbia avuto luogo, della ricevuta della raccomandata con cui hanno spedito la domanda di partecipazione al concorso.
4. Essi dovranno presentarsi muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu.
5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle predette prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
7. Le prove scritte si intenderanno superate se i concorrenti avranno riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 18/30ⁱ.
8. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno alcuna comunicazione, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal 45° giorno successivo alla data di svolgimento delle prove al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - Via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma, tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613, ovvero al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/8098.2935 ovvero consultare il sito web "www.carabinieri.it".

Articolo 11

Valutazione dei titoli

1. Saranno valutati dalla Commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), i titoli dei soli concorrenti che si siano presentati ad entrambe le prove scritte e prima della correzione delle stesse.
2. Per la valutazione dei titoli dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso o in dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 o eventualmente allegati alla domanda stessa (le pubblicazioni dovranno essere allegate alla

- domanda), nonché di quelli risultanti dalla documentazione matricolare e caratteristica di cui all'articolo 5, la Commissione disporrà di un punteggio di 10/30ⁱ, così ripartiti:
- a) servizio prestato presso Enti/Reparti dell'Arma dei carabinieri nella specialità per la quale si concorre ovvero, per le specialità medicina e veterinaria aver conseguito il diploma di laurea a seguito della frequenza dei corsi presso l'Accademia di sanità militare interforze e per le specialità amministrazione, telematica e genio aver conseguito il diploma di laurea a seguito della frequenza dei corsi presso le Accademie delle Forze armate: fino a 2 (due) punti;
 - b) voto della laurea specialistica richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 4 (quattro) punti;
 - c) diplomi di specializzazioni, dottorati di ricerca, master ed altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 2 (due) punti;
 - d) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico – scientifico, attinenti lo specifico indirizzo professionale e che siano riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori: fino ad 1 (uno) punto;
 - e) servizio militare, nonché servizio, attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una pubblica amministrazione: fino ad 1 (uno) punto.
3. La Commissione comunicherà al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio reclutamento e concorsi i nominativi del personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri di età superiore ai 32 anni dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera h).
 4. Detto personale sarà escluso dal concorso dalla Direzione Generale per il personale militare, indipendentemente dall'esito delle prove scritte di cui all'articolo 10, sostenute prima della valutazione dei titoli da parte della Commissione.

Articolo 12

Prove di efficienza fisica

1. Saranno ammessi alle prove di efficienza fisica i concorrenti che supereranno entrambe le prove scritte di cui al precedente articolo 10.
2. La convocazione alle prove di efficienza fisica sarà data a mezzo lettera raccomandata, assicurata o telegramma tramite il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri - Ufficio reclutamento e concorsi. Nella comunicazione verrà indicata la sede presso la quale avranno luogo le suddette prove.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al predetto Centro – Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax – n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 17 e l'inizio del corso formativo.
4. Le prove di efficienza fisica saranno svolte con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.
Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi muniti di tenuta

ginnica e produrre il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica.

I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo articolo 13, comma 4, lettera d).

5. Le prove di efficienza fisica *per i concorrenti di sesso maschile*, consisteranno nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

- corsa 1000 metri piani (tempo massimo 5'40'');
- piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2');
- salto in alto (minimo 105 cm, massimo tre tentativi).

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso maschile è riportato nell'Allegato "D", che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Le prove di efficienza fisica *per i concorrenti di sesso femminile*, consisteranno nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

- corsa 1000 metri piani (tempo massimo 6' e 10'');
- piegamenti sulle braccia (minimo 7, tempo limite 2');
- salto in alto (minimo 85 cm, massimo tre tentativi).

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile è riportato nell'Allegato "D", che costituisce parte integrante del presente decreto.

7. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà giudizio di non idoneità e quindi la non ammissione ai successivi accertamenti sanitari ed attitudinali e l'esclusione dal concorso.

Il superamento di tutti gli esercizi, invece, determinerà giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica, senza attribuzione di alcun punteggio.

Il citato Allegato "D" contiene disposizioni circa le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, per le ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

Articolo 13

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, a cura della Commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c), all'accertamento del possesso dell'idoneità psicofisica al servizio incondizionato quali ufficiali in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.
2. L'idoneità psicofisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse e con quelle definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.
3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per gli

accertamenti sanitari sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax – n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 17 e l'inizio del corso formativo.

4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti sanitari muniti di:
 - certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento dei markers dell'epatite B e C;
 - referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari (solo se di sesso femminile);
 - esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;
 - referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari (solo se di sesso femminile e qualora gli accertamenti sanitari vengano svolti a distanza di tempo dalle prove di efficienza fisica). In caso di positività del test di gravidanza la Commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'articolo 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;
 - copia del profilo sanitario assegnato a conclusione della visita di leva, qualora effettuata (solo se di sesso maschile).
5. A ciascun concorrente verrà attribuito, secondo i criteri stabiliti dalle direttive vigenti, un profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché dei seguenti requisiti specifici:
 - a) statura non inferiore a:
 - m. 1,70 per i concorrenti di sesso maschile;
 - m. 1,65 per i concorrenti di sesso femminile;
 - b) acutezza visiva uguale o superiore a complessivi $10/10^1$ e non inferiore a $4/10^1$ nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali;
 - c) normale assetto della struttura di personalità, nelle sue componenti intellettuale, affettiva e comportamentale.
6. Saranno giudicati “non idonei” dalla predetta Commissione i concorrenti risultati affetti da:
 - imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;
 - disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia e disartria);
 - positività ai cataboliti urinari da confermarsi presso un ospedale militare, per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze stupefacenti e/o psicotrope;
 - malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;
 - tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nei precedenti alinea comunque

incompatibili con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.

7. La Commissione prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
- cardiologico con E.C.G.;
 - oculistico;
 - odontoiatrico;
 - otorinolaringoiatrico;
 - psichiatrico;
 - ortopedico;
 - analisi completa delle urine;
 - analisi del sangue concernente:
 - emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT - AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - G6PDH (metodo quantitativo).

I concorrenti di sesso femminile saranno sottoposti ad accertamento ginecologico.

La Commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

8. Saranno giudicati idonei - fermo restando quanto indicato al precedente comma 5 - i concorrenti cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
1	3	2	2	2	2	2	3	2

9. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti sanitari, che sarà comunicato per iscritto seduta stante a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati "non idonei" non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Articolo 14

Accertamenti attitudinali

- Al termine degli accertamenti sanitari, i concorrenti giudicati "idonei" saranno sottoposti agli accertamenti attitudinali per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri, da parte della Commissione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera d).
- Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite nel già menzionato provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.
- Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali sarà considerato rinunciario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax - n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 17 e l'inizio del corso formativo.
- Il giudizio finale di idoneità o di non idoneità riportato al termine degli accertamenti attitudinali, che sarà comunicato per iscritto ai concorrenti seduta stante, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso.

5. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma; gli stessi fruiranno del vitto (solo il primo ordinario) a carico dell'amministrazione militare. I concorrenti che siano già alle armi dovranno indossare l'uniforme.

Articolo 15

Prova orale e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. Saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura tecnico - professionale i concorrenti risultati idonei alle prove scritte, alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed a quelli attitudinali.
2. La prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi delle rispettive specialità riportati nel già citato Allegato "B" al presente decreto, avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno resi noti agli interessati con lettera raccomandata o telegramma.
3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso della prova, sarà valutato ai fini dell'eventuale riconvocazione. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento – Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax al n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'articolo 17 e l'inizio del corso formativo.
4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione di almeno 18/30ⁱ.
5. La prova orale facoltativa di lingua straniera, per i soli concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato Allegato "B" al presente decreto.
6. Ai concorrenti che supereranno detta prova sarà assegnata una votazione in trentesimi, da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione delle graduatorie di cui all'articolo 17:
 - da 0 a 17,999/30ⁱ = punti 0;
 - da 18/30ⁱ a 20,999/30ⁱ = 0,25;
 - da 21/30ⁱ a 23,999/30ⁱ = 0,50;
 - da 24/30ⁱ a 26,999/30ⁱ = 0,75;
 - da 27/30ⁱ a 30/30ⁱ = 1,00.

Articolo 16

Spese di viaggio e licenza

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove ed accertamenti previsti dall'articolo 6 del presente decreto sono a carico dei concorrenti.
2. I concorrenti che siano militari in servizio, potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari, sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui all'articolo 6, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti ed il rientro alla sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte.

Articolo 17

Graduatoria

1. La graduatoria degli idonei sarà formata dalla Commissione in base alla ripartizione dei posti per specialità indicata nell'articolo 1, comma 2, del presente decreto. Il punto di merito di ciascun concorrente sarà costituito dalla somma:
 - dei voti riportati nelle due prove scritte;
 - del punteggio riportato nella valutazione dei titoli di cui all'articolo 11;
 - del voto riportato nella prova orale;
 - dell'eventuale punteggio riportato nella prova orale facoltativa di lingua straniera.
2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale. Nel decreto di approvazione della graduatoria per le specialità amministrazione, sanità - medicina, telematica - specializzazione telecomunicazioni e telematica - specializzazione informatica, di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), b), d) ed e), si terrà conto della riserva di posti prevista per gli ufficiali di complemento che abbiano prestato senza demerito servizio di prima nomina nell'Arma dei carabinieri e per gli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa che abbiano prestato senza demerito servizio per almeno 18 mesi. I posti eventualmente non ricoperti dai riservatari saranno devoluti a favore degli altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria di merito di ciascuna delle citate specialità.
3. Nel decreto di approvazione della graduatoria, fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, a parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso.
4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà inoltre pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito web "www.persomil.difesa.it".

Articolo 18 ***Nomina***

1. Gli idonei che nella graduatoria di cui al precedente articolo 17 saranno compresi nel numero dei posti a concorso nella ripartizione di cui all'articolo 1, comma 2 - semprechè non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'articolo 1, comma 5, del presente decreto - saranno dichiarati vincitori e nominati tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri, con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina, che sarà immediatamente esecutivo.
2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina ed ammessi a frequentare un corso formativo di durata non inferiore a sei mesi.
3. All'atto della presentazione alla frequenza del corso i vincitori che non siano già militari in servizio permanente sono tenuti a rilasciare dichiarazione con la quale contraggono una ferma di sette anni, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298. La mancata sottoscrizione di detta ferma determinerà la revoca della nomina.
4. All'atto della presentazione presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri per la frequenza del corso i vincitori saranno sottoposti a visita di incorporamento. Al termine della stessa, qualora dovessero insorgere dubbi sulla persistenza dell'idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, è facoltà del predetto Istituto inviare gli stessi all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determinare un provvedimento medico-legale di inidoneità al servizio militare. Gli ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine.

Articolo 19

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente articolo 18, comma 2, la Direzione Generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai concorrenti risultati vincitori del concorso, nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Articolo 20

Esclusioni

1. La Direzione Generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare il medesimo decaduto dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Articolo 21

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri – Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma,

Amm. Sq. Mario LUCIDI

- di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di merito tra quelli indicati nell'articolo 11 del bando _____; (9)
- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli indicati nell'Allegato "C" al bando di concorso: _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di aver prestato i seguenti servizi: _____; (7) (10)
- di essere in servizio presso _____, con il grado di _____ (12) *(solo se militare in servizio)*;
- qualora ufficiale in ferma prefissata:
 - ha svolto/svolge servizio, dopo aver frequentato il _____ Corso, dal ____/____/____ (11), al ____/____/____, nel _____ (12), presso _____;
 - ha completato/completerà, in qualità di ufficiale in ferma prefissata dell'Arma dei carabinieri, i 18 mesi di servizio il ____/____/____ (13);
- di non essere stato dichiarato "non idoneo" all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata o telegramma, eventuali variazioni del recapito cui ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di aver preso conoscenza del bando e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre una ferma di sette anni, decorrente dall'inizio del corso formativo;

SOLO SE CONCORRENTE DI SESSO MASCHILE

- di appartenere al Distretto militare di _____ o alla Capitaneria di porto di _____;
- di non essere stato dichiarato "obietttore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;
- di aver effettuato la visita di leva con il seguente esito *(barrare solo la/le casella/e di interesse)*:
 - riformato rivedibile dispensato;
 - idoneo con il seguente profilo sanitario _____;
- di trovarsi nella seguente posizione militare *(barrare solo la/le casella/e di interesse)*:
 - ha prestato servizio militare dal ____/____/____ al ____/____/____ e si è congedato con il grado di _____;
 - ha svolto il servizio di prima nomina, dopo aver frequentato il _____ Corso A.U.C. _____, quale ufficiale di complemento dal ____/____/____, nel _____ (12), presso _____;
 - ha svolto servizio quale ufficiale di complemento in ferma biennale ovvero è stato richiamato quale ufficiale delle forze di completamento dal ____/____/____, al ____/____/____; (13)
 - in qualità di ufficiale di complemento è in ferma biennale dal ____/____/____ e sarà collocato in congedo il ____/____/____.

- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (D.Lgs. n. 196/2003).

Indica i documenti/le dichiarazioni sostitutive allegati alla presente (14):

- _____;
- _____;
- _____.

_____, li _____
 (Località) (data)

 (Firma autografa del concorrente)

NOTE

- (1) Le domande devono essere spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I militari in servizio devono presentare copia della domanda al Comando del Reparto/Ente di appartenenza.
Copia della domanda e la ricevuta della raccomandata con cui la stessa è stata spedita dovranno essere portate al seguito ed esibite all'atto della presentazione alla prova di preselezione o, qualora questa non abbia luogo, alla prima prova scritta.
- (2) Il cittadino italiano residente all'estero dovrà allegare dichiarazione che indichi l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio.
- (3) Da compilare solo per le specialità medicina, veterinaria e genio, per le quali tale requisito è prescritto.
- (4) Da compilare solo per le specialità medicina e veterinaria per la quale tale requisito è prescritto.
- (5) In caso di doppia cittadinanza, allegare alla domanda dichiarazione da cui risulta la seconda cittadinanza e, se di sesso maschile, lo Stato nel quale è soggetto o ha assolto agli obblighi di leva.
- (6) In caso contrario indicarne il motivo in dichiarazione da allegare alla domanda.
- (7) La dichiarazione va resa anche se negativa.
- (8) In caso contrario indicare le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale.
- (9) Per le modalità di indicazione dei titoli di merito posseduti vedasi l'articolo 4 del bando.
- (10) Indicare i servizi prestati e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
- (11) Indicare numero del corso AAFP e data di inizio del corso formativo (non la data di inizio del tirocinio che è solo l'ultima delle prove di concorso).
- (12) Specificare Forza armata, Arma e/o Corpo di appartenenza.
- (13) Il computo dei 18 mesi di servizio va effettuato partendo dalla data di inizio del corso formativo (con esclusione del periodo di tirocinio, ultima prova di concorso).
- (14) Il concorrente ha facoltà di allegare eventuale documentazione, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, relativa a titoli di merito e/o di preferenza ritenuta utile. Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda.

Ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con , e sia necessario fornire risposta, utilizzare la lettera x. Il modulo deve essere compilato a stampatello, utilizzando una penna a sfera con inchiostro nero o blu. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato non apportare correzioni o cancellature, ma compilare un altro modulo.

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

1) PROVA DI PRESELEZIONE (articolo 9 del bando)

La prova, della durata minima di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente almeno 80 quesiti a risposta multipla predeterminata di cultura generale e/o tecnico-professionale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera. La prova sarà intesa ad accertare il grado di cultura generale e/o tecnico-professionale, la conoscenza di argomenti di attualità, di una lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti. La durata della prova ed il numero dei quesiti cui dovranno rispondere i concorrenti saranno resi noti dalla Commissione preposta prima dell'inizio della prova.

2) PROVE SCRITTE DI CULTURA TECNICO – PROFESSIONALE (articolo 10 del bando)

Le prove scritte di cultura tecnico - professionale consisteranno ciascuna nello svolgimento, nel tempo massimo di 8 ore, di un elaborato estratto a sorte tra i tre predisposti dalla Commissione esaminatrice su argomenti delle materie appresso indicate per ciascuna specialità:

a. SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE

1^a prova scritta: Diritto amministrativo.

2^a prova scritta: Contabilità generale dello Stato.

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dal programma delle sopracitate materie comprese nel programma della prova orale. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla Commissione esaminatrice.

b. SPECIALITA' SANITA' - MEDICINA

1^a prova scritta: Clinica medica e Igiene.

2^a prova scritta: Medicina legale.

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dal programma delle sopracitate materie comprese nel programma della prova orale. Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla Commissione esaminatrice.

c. SPECIALITA' VETERINARIA

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle sottoelencate materie:

1^a prova scritta:

- Clinica medica veterinaria del cane e del cavallo;
- Clinica chirurgica veterinaria del cane e del cavallo;
- Polizia veterinaria: le norme sanitarie speciali delle malattie denunciabili.

2^a prova scritta:

- Malattie infettive e parassitarie del cane e del cavallo;

- Igiene dell'alimentazione:
 - normativa sulla produzione, manipolazione, commercializzazione degli alimenti di origine animale;
 - intossicazioni e tossinfezioni alimentari.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla Commissione esaminatrice.

d. SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE TELECOMUNICAZIONI

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla Commissione esaminatrice.

e. SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla Commissione esaminatrice.

f. SPECIALITA' GENIO

1^a prova scritta: consisterà nella redazione di una relazione tecnico illustrativa, comprensiva dei criteri fondamentali per il dimensionamento delle opere, di un argomento concernente la progettazione edilizia secondo i procedimenti tradizionali o con sistemi di prefabbricazione, anche in zone sismiche e con particolare riguardo ad uno dei seguenti aspetti:

- 1) inserimento dell'intervento edilizio in un piano d'assetto, compresa la definizione dei parametri urbanistici;
- 2) strutture portanti in fondazione ed in elevazione;
- 3) metodi di calcolo statico;
- 4) criteri di scelta dei dati da fissare nei capitolati tecnici e dimensionamento di massima per la determinazione dei costi preventivi, relativamente a :
 - strutture portanti;
 - opere murarie e finiture edili;
 - impianti idrosanitari e di fognature;
 - impianti elettrici;
 - impianti di isolamento acustico e termico;
 - impianti di riscaldamento, di ventilazione e condizionamento d'aria.

2^a Prova scritta: consisterà nello studio di strutture in cemento armato e/o cemento armato precompresso e/o acciaio, relativamente ad opere di edilizia, con elaborazioni grafiche e particolari esecutivi.

I concorrenti potranno portare al seguito ed utilizzare nel corso delle prove:

- il manuale dell'ingegnere;
- il manuale dell'architetto;
- il prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in cemento armato;
- il prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in cemento armato precompresso;
- il prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in acciaio;
- normativa tecnica;
- una calcolatrice scientifica **non** programmabile.

g. SPECIALITA' INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE - SPECIALIZZAZIONE FISICA

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla Commissione esaminatrice.

3. PROVA ORALE DI CULTURA TECNICO – PROFESSIONALE (articolo 15 del bando)

Detta prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio vertente su argomenti delle materie appresso indicate per ciascuna specialità.

a) SPECIALITA' AMMINISTRAZIONE

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

- 1) Nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio.
- 2) Acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza.
- 3) Le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità. Morte. Assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; l'estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti; specie e delazione; organi e costituzione; esercizio e cessazione. La curatela.
- 4) Le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della proprietà: occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso.
- 5) Natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessazione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa.
- 6) La tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova.

DIRITTO COSTITUZIONALE

- 1) L'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Le situazioni giuridiche soggettive di diritto pubblico. Diritti di libertà e doveri costituzionali.
- 2) Fonti del diritto: la Costituzione, le fonti comunitarie, leggi statali e leggi regionali, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi. Potestà regolamentare del Governo e delegificazione.
- 3) Forme di Stato e di governo. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di

Stato. Organi ausiliari. Il Capo dello Stato.

- 4) Il sistema delle autonomie. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciali. Comuni, province e altri enti locali.
- 5) La Magistratura. Giudici ordinari e giudici speciali. La Corte Costituzionale. La revisione costituzionale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

- 1) Principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. L'organizzazione amministrativa. Autogoverno, autonomia, autarchia, decentramento. L'amministrazione centrale e periferica con particolare riferimento all'amministrazione regionale.
- 2) Soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e giuridiche. La rappresentanza organica. Coordinamento, gerarchia, direzione. Enti pubblici.
- 3) Il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego. Organi, ruoli, qualifiche. Fonti legali e fonti contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro con la P.A.. La dirigenza amministrativa.
- 4) La potestà regolamentare della P.A.. L'attività amministrativa. Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Inattività e silenzio. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata.
- 5) La responsabilità della pubblica amministrazione e dei pubblici agenti. Responsabilità e discrezionalità. Responsabilità disciplinare. Responsabilità civile: contrattuale ed extracontrattuale. Responsabilità penale.
- 6) Gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le certificazioni, le autorizzazioni, le concessioni, le espropriazioni.
- 7) I ricorsi amministrativi: opposizione e ricorso gerarchico. I ricorsi al giudice amministrativo. Organizzazione della giustizia amministrativa e poteri del giudice amministrativo. La sospensione cautelare del provvedimento. Il giudizio di ottemperanza. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.
- 8) La competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione.
- 9) La Corte dei Conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione; funzione giurisdizionale: giudizi di contro e di responsabilità.

CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO

- 1) I mezzi della pubblica amministrazione. Il bilancio dello Stato. Legge finanziaria e legge di bilancio. Il principio di copertura finanziaria. Finanza statale e finanza regionale. Beni demaniali e beni patrimoniali.
- 2) I contratti della pubblica amministrazione. Procedure contrattuali pubbliche. Adeguamento della disciplina sugli appalti di lavori pubblici e sulle forniture pubbliche alla normativa UE (ex CEE). I servizi in economia.

ECONOMIA POLITICA

- 1) Funzionamento del mercato. Mercati a prezzi fissi e mercati a prezzi flessibili. Caratteristiche della funzione di domanda e della funzione di offerta. Elasticità della domanda e dell'offerta al prezzo. Prezzi massimi e prezzi minimi imposti.
- 2) La teoria del consumo. Le preferenze: beni sostituti e complementari. Le scelte del consumatore rispetto ai prezzi e rispetto al reddito. Beni normali, beni inferiori, beni di lusso. Le decisioni di risparmio. La teoria della produzione. I fattori di produzione, la loro produttività e i costi dell'impresa nel breve periodo. La combinazione ottima dei fattori e i costi nel lungo periodo.
- 3) Comportamento dell'imprenditore: posizioni di equilibrio in relazione alle varie forme di mercato; concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica. Collusione,

concorrenze e comportamenti strategici in oligopolio. Differenziazione del prodotto, barriere all'entrata, monopoli naturali.

- 4) La formazione del prezzo dei fattori di produzione: profitto, interesse, rendita e salario. Il mercato del lavoro e le sue imperfezioni. I differenziali salariali (cause), l'azione dei sindacati, la mobilità del lavoro. Distribuzione del reddito: funzionale, spaziale, personale.
- 5) Problematiche economiche dell'intervento pubblico: i beni pubblici e l'ambiente. L'incidenza delle imposte. La tassazione e la redistribuzione del reddito.
- 6) Le determinanti del reddito. La domanda aggregata: la funzione dell'investimento e l'efficienza marginale del capitale, la funzione del consumo. La componente pubblica e la componente estera della domanda aggregata. Il moltiplicatore del reddito. L'influenza della moneta sul reddito domandato.
- 7) Moneta e sistema finanziario. Funzioni e valore della moneta. Il processo di creazione del credito e dei depositi, il governo della liquidità e del tasso di interesse. Il tasso sui prestiti bancari e il razionamento del credito.
- 8) La teoria del commercio internazionale. La teoria della bilancia dei pagamenti. Cambi fissi e cambi flessibili. Meccanismi di aggiustamento della bilancia. Il sistema monetario internazionale e lo SME.

b) SPECIALITA' SANITA' - MEDICINA

CLINICA MEDICA

- 1) Ipertensione nefro – vascolare.
- 2) Ipertensioni arteriose endocrine.
- 3) Cuore Polmonare.
- 4) Alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare.
- 5) Fibrillazione atriale e Sindrome di Wolff-Parkinson-White.
- 6) Il trattamento medico dell'ipertensione arteriosa.
- 7) Arresto cardiaco e resuscitazione cardio-polmonare.
- 8) Pericarditi virali.
- 9) Metodologie e diagnostiche speciali per le malattie cardiache non invasive ed invasive.
- 10) Sindromi occlusive dell'aorta addominale e delle sue branche.
- 11) Le sindromi ischemiche cerebrali.
- 12) Le vertigini.
- 13) Il Diabete mellito.
- 14) Gli Ipertiroidismi.
- 15) Antibiotici e chemioterapici.
- 16) Le meningiti.
- 17) Polmoniti virali.
- 18) Gastroenteriti infettive e tossiche.
- 19) L'ulcera peptica.
- 20) Epatiti virali.
- 21) Addome acuto.
- 22) Il Morbo di Crohn.
- 23) Le malattie prostatiche.
- 24) Le più comuni dermatopatie e le loro terapie.
- 25) Le insonnie e le amnesie.
- 26) La schizofrenia.
- 27) Traumi spinali.
- 28) Immunodiagnosi tumorale.
- 29) La neoplasia dello stomaco.

30) I tumori del polmone.

MEDICINA LEGALE

- 1) Il nesso di causalità in Medicina Legale.
- 2) L'obbligo del referto o della denuncia da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale.
- 3) Il segreto professionale e gli obblighi di riservatezza per il medico militare.
- 4) Investimento e precipitazione: quadri lesivi e diagnosi differenziale.
- 5) Criteriologia medico-legale nella diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio o accidente nelle morti per lesioni d'arma bianca.
- 6) Soffocazione, strozzamento, strangolamento, impiccamento: diagnosi differenziale attraverso l'obiettività lesiva esterna specifica.
- 7) La diagnosi cronologica della permanenza in acqua: modificazioni tanatologiche ed influenza dei fattori esogeni.
- 8) Esame del cadavere e delle tracce biologiche in sopralluogo nei casi di rinvenimento di cadavere in luogo aperto o in luogo confinato.
- 9) Procedure e protocolli per la identificazione personale in casi di disastri collettivi.
- 10) L'equo indennizzo nella Pubblica Amministrazione.
- 11) Il certificato medico.
- 12) La suddivisione dei reati secondo l'elemento psicologico (delitto doloso, delitto colposo, delitto preterintenzionale).
- 13) La valutazione della malattia, della riabilitazione e della convalescenza ai fini del delitto di lesioni personali.
- 14) Problematiche medico-legali emergenti e loro risoluzione nei casi di rinvenimento di cadavere in acqua.
- 15) Le lesioni da mezzi contundenti.
- 16) L'identificazione del mezzo lesivo attraverso lo studio dei quadri lesivi cutanei e viscerali prodotti da un'arma bianca.
- 17) L'identificazione personale nei cadaveri carbonizzati.
- 18) L'indagine di sopralluogo con riferimento anche alle macchie di sangue sul luogo del delitto ai fini della ricostruzione della dinamica del fatto.
- 19) Diagnosi differenziale tra lesioni vitali e lesioni prodotte post-mortem.
- 20) La dipendenza da causa di servizio nella Pubblica Amministrazione.
- 21) Il consenso informato in medicina.
- 22) Le aggravanti biologiche del delitto di lesione personale.
- 23) La capacità di intendere e di volere: imputabilità e responsabilità penale.
- 24) Le asfissie meccaniche violente da costrizione degli organi del collo.
- 25) Le lesioni d'arma da fuoco a carica multipla ed a carica singola: diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e fatto accidentale.
- 26) La lesività da arma bianca.
- 27) L'annegamento: fisiopatologia, quadri lesivi e diagnosi causale di morte.
- 28) La cronologia della morte: ricostruzione dell'ora della morte attraverso la osservazione e lo studio dei fenomeni consecutivi alla morte e di quelli trasformativi.
- 29) Identificazione personale: metodologia e tecniche medico-legali.
- 30) Compiti e ruolo della medicina legale nelle emergenze da calamità naturali e da disastri collettivi.

IGIENE

- 1) Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- 2) Sorveglianza sanitaria.
- 3) Notifica di malattia infettiva.
- 4) Quarantena e misure di contumacia.

- 5) Chemiopofilassi.
- 6) Immunopofilassi attiva e passiva.
- 7) Profilassi antitubercolare.
- 8) Profilassi antitetanica.
- 9) Profilassi antimalarica.
- 10) Vaccini con microrganismi inattivati e attenuati.
- 11) Schedule vaccinali: loro significato.
- 12) Disinfezione continua e residua.
- 13) Infettività, patogenicità, virulenza.
- 14) Infezione, sierconversione, malattia infettiva.
- 15) Vie di trasmissione aerogena, ematica, orofecale.
- 16) Endemia, epidemia, pandemia.
- 17) Tossinfezioni alimentari.
- 18) Misure di prevenzione da adottare sulle mense.
- 19) Igiene delle acque.
- 20) Principali misure igieniche degli ambienti di vita e di lavoro.
- 21) Igiene delle strutture sanitarie ed ospedaliere.
- 22) Rifiuti ospedalieri.
- 23) Misure di protezione dal contagio per il personale sanitario.
- 24) Misure di tendenza centrale (media, mediana e moda) e misure di dispersione (dispersione standard).
- 25) Rischio relativo, rischio attribuibile, odds ratio.
- 26) Rapporti, tassi, incidenza e prevalenza.
- 27) Significatività statistica.
- 28) Studi descrittivi ed ecologici.
- 29) Studi longitudinali.
- 30) Studi caso-controllo.

Il colloquio verterà, inoltre, su una discussione pratica di un caso clinico tratto tra quelli effettivamente presentatisi presso un infermeria presidiaria dell'Arma dei Carabinieri.

c) SPECIALITA' VETERINARIA

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

CLINICA MEDICA VETERINARIA DEL CANE E DEL CAVALLO.

CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA DEL CANE E DEL CAVALLO.

MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEL CANE E DEL CAVALLO.

d) SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE TELECOMUNICAZIONI

GENERALITA' E PRINCIPI DI TRASMISSIONE

- 1) Caratteristiche, classificazione e propagazione delle onde elettromagnetiche.
- 2) Trasmissione analogica e digitale, principali tecniche di modulazione, di multiplazione, di codifica dei segnali, di accesso multiplo, di protezione da intercettazioni (*spread-spectrum, frequency hopping, etc.*).
- 3) Tecnologie ATM e Frame Relay. Strutture SDH di backbone.
 - Rete IP, applicazioni, servizi e gestione della rete.

PONTI RADIO NUMERICI TERRESTRI E COLLEGAMENTI SATELLITARI

- 1) Bande di frequenza e propagazione delle onde.
- 2) Multiplazione numerica sincrona ed asincrona, sistemi terrestri PDH e SDH da 3 Ghz a 38 Ghz.
- 3) Modulatori e demodulatori numerici.
- 4) Principali caratteristiche delle antenne, stazioni terminali trasmettenti, stazioni terminali riceventi, stazioni ripetitrici terrestri, ripetitori passivi terrestri, sistemi punto-multipunto terrestri.
- 5) Rumore, interferenze ed attenuazioni, qualità ed affidabilità dei collegamenti (requisiti di qualità e norme internazionali), misure radioelettriche.
- 6) Architetture e prestazioni di sistemi basati su IP, prestazioni di TCP/IP e relative applicazioni.

RETI RADIO

- 1) Generalità:
 - frequenze radioelettriche, caratteristiche della propagazione, irradiazione, intensità di campo, polarizzazione, attenuazione, riflessione, rifrazione, diffrazione, onda di terra (onde di superficie, onde di spazio, propagazione nella troposfera), onda di cielo o riflessa (trasmissioni per onda ionosferica, attenuazione di percorso nello spazio libero);
 - linee di trasmissione (adattamento di impedenza, riflessioni, attenuazioni e perdite, impedenza caratteristica delle linee, etc.), antenne (funzionamento, tipologia e caratteristiche).
- 2) Reti Radiomobili:
 - Caratteristiche generali delle reti cellulari:
 - il concetto di rete cellulare. Geometria con celle esagonali;
 - rapporto potenza utile e interferenza a bordo cella. Settorizzazione. Efficienza spettrale e capacità di sistema. Gestione della mobilità nelle reti radiomobili.
 - Sistema GSM/GPRS, UMTS:
 - architettura di sistema e servizi offerti. Interfaccia radio;
 - trasmissione della voce e dei dati;
 - architettura protocollare;
 - sicurezza e riservatezza delle comunicazioni.
 - Reti TETRA:
 - servizi e prestazioni dello standard Tetra, principali standard del Tetra (Tetra V+D, Tetra DMO, Tetra PDO), normative ETSI per gli apparati;
 - interfacce standard dell'apparato di utente (CAI, PEI, SIM, MMI, etc.);
 - interfacce standard per le infrastrutture (interfacce verso reti esterne PSTN, etc., ISI, interfacce di dispacciamento di linea, etc.).
 - Reti HF:
 - caratteristiche della propagazione HF per onda superficiale e per onda ionosferica, caratteristiche e funzionamento degli apparati, prestazioni e servizi.

RETI NUMERICHE SU CAVO IN RAME ED IN FIBRA OTTICA

- 1) Caratteristiche dei sistemi di linea su cavi in rame, reti di distribuzione interna in rame ed in fibra ottica, collegamenti urbani ed interurbani in rame, caratteristiche delle fibre ottiche monomodali e multimodali, attenuazione sulle fibre ottiche.
- 2) Trasmissioni ottiche a lunga distanza e a larga banda, reti di accesso ottiche.
- 3) Tecniche di posa dei cavi in rame ed in fibra ottica, parametri di misura della qualità del collegamento, sistemi di trasmissione punto-punto in fibra ad alta capacità.

TELEFONIA

- 1) Analisi del traffico telefonico, dimensionamento dei collegamenti in base al traffico telefonico, cavi urbani ed interurbani, impianti interni, sistemi a divisione di tempo (caratteristiche e prestazioni).
- 2) Servizi di telefonia evoluta, protocolli e interfacce (Q-SIG e DPNSS), manutenzione e sicurezza delle reti.

RETI DI CALCOLATORI

- 1) Modello ISO OSI.
- 2) Generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete.
- 3) Protocolli di rete.
- 4) Router e Switch.
- 5) Reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete.
- 6) Database distribuiti.

e) SPECIALITA' TELEMATICA - SPECIALIZZAZIONE INFORMATICA

ARCHITETTURA DEI CALCOLATORI

- 1) Strutture di interconnessione.
- 2) Strutture di memoria.
- 3) Strutture di interfaccia.
- 4) Strutture di interconnessione esterne.
- 5) Confronti fra CISC e RISC.

SISTEMI DI COMUNICAZIONI

- 1) Fondamenti:
 - circuiti dedicati, commutati e virtuali;
 - mezzi trasmissivi e larghezza di banda;
 - trasmissione analogica e digitale;
 - modem e codec;
 - sistemi di multiplexazione: multiplex FDM, TDM e W.D.M.;
 - commutazione e centrali di commutazione.
- 2) Comunicazioni elettriche:
 - principali tecniche di modulazione – analogiche e digitali – e relativi sistemi di comunicazione;
 - Propagazione del segnale nello spazio libero – rumore, distorsione e attenuazione.

RETI DI CALCOLATORI

- 1) Modello ISO OSI.
- 2) Generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete.
- 3) Protocolli di rete.
- 4) Reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete.
- 5) Sviluppo di applicazioni in ambiente distribuito: architettura INTERNET, protocolli TCP/IP e UDP/IP.
- 6) Infrastruttura di rete a banda larga e servizi: SDH/PDH, xDSL, FRAME RELAY, ATM, BISDN.
- 7) Reti metropolitane, reti geografiche.

- 8) Sicurezza delle comunicazioni:
- crittografia simmetrica e asimmetrica;
 - sistemi a chiave privata e pubblica: DES, funzioni hash, autenticazione, firma numerica, IPSEC;
 - meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (firewall e IDS).

SISTEMI OPERATIVI INGEGNERIA DEL SOFTWARE

- 1) Struttura di un sistema operativo (SO).
- 2) Allocazioni e scheduling dei processi.
- 3) Tecniche di gestione della memoria.
- 4) File system.
- 5) Security nei SO.
- 6) Progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione.
- 7) Metriche del SW: modelli, errori, tecniche di misura delle prestazioni e valutazione operativa, function point, standard di qualità di sviluppo per il controllo di configurazione.
- 8) Validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo.

SISTEMI INFORMATIVI

- 1) Data base management system: terminologie, schemi funzionali.
- 2) Basi di dati centralizzate e distribuite.
- 3) Modello relazionale.
- 4) Schemi logici e forme normali.
- 5) Principi e tecniche di analisi e programmazione orientata agli oggetti.
- 6) Datawarehousing.
- 7) Sistemi di Knowledge Management.

PROJECT MANAGEMENT

- 1) Tipologie, criticità, fasi e strumenti.
- 2) Le variabili e le logiche di progetto.
- 3) Reingegnerizzazione dei processi aziendali (BPR).

f) SPECIALITA' GENIO

LEGISLAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E DI TUTELA DEL TERRITORIO

- 1) PROGETTAZIONE:
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - verifica e validazione dei progetti;
 - affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria.
- 2) SISTEMI DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI:
 - appalti e concessioni;
 - appalto di lavori pubblici;
 - lavori in economia.
- 3) ESECUZIONE DEI LAVORI:
 - ordini di servizio;
 - consegna dei lavori – sospensione collaudo;
 - subappalto.

LEGISLAZIONE SOCIALE SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

- 1) LA SICUREZZA DEI CANTIERI – LEGGE 494/96:

- il responsabile dei lavori;
 - il coordinatore in materia di sicurezza durante la progettazione dell'opera;
 - il coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dell'opera.
- 2) LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI:
- impianti termici;
 - impianti elettrici;
 - impianti di sollevamento.
- 3) LA PREVENZIONE DEGLI INCENDI:
- normativa antincendio;
 - caratteristiche tecniche di materiali antincendio;
 - attività soggette al controllo dei VV FF D.M. Marzo 85 – Richiesta Certificato Prevenzione Incendi.

NORMATIVA TECNICA CONCERNENTE LA DISCIPLINA DELLE COSTRUZIONI

- 1) TECNICHE DELLA COSTRUZIONE:
- costruzioni in cemento armato precompresso;
 - costruzioni in acciaio;
 - costruzioni in muratura;
 - costruzioni in zona sismica;
 - ristrutturazione e consolidamento delle costruzioni.
- 2) OPERE DI INGEGNERIA CIVILE:
- acquedotti;
 - fognature;
 - strade.
- 3) ELEMENTI DI GEOLOGIA – GEOTECNICA:
- tipologie di terreno.
 - indagini geologiche – geotecniche.
 - portanza dei terreni.
 - tipologie di fondazione.

Il colloquio verterà, inoltre, su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente windows e sulla conoscenza di internet.

i) SPECIALITA' INVESTIGAZIONI SCIENTIFICHE - SPECIALIZZAZIONE FISICA

1. PRINCIPI DI FISICA GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A:
- meccanica classica: cinematica, dinamica generale dei corpi rigidi, cenni di balistica;
 - termodinamica e teoria cinetica dei gas con elementi di meccanica statistica, propagazione del calore;
 - elementi di chimica inorganica, proprietà degli elementi, stati e struttura della materia;
 - elettromagnetismo: generalità, equazioni di Maxwell, circuiti RCL, conduttori, dielettrici e semiconduttori;
 - acustica: propagazione delle onde sonore e trattazione delle onde meccaniche in genere, risonanze, effetto Doppler;
 - ottica: ottica geometrica ed ondulatoria, diffrazione e interferenza, luminescenza, elementi di spettroscopia, trattazione di Fourier, fibre ottiche;
 - meccanica quantistica: equazione di Schroedinger ed autovalori per l'atomo di idrogeno, effetto tunnel, interazione radiazione-materia, spettri di emissione X e visibile, emissioni laser.

2. ELEMENTI DI ELETTRONICA:
 - principale componentistica;
 - caratteristiche dei dispositivi di trasmissione e ricezione;
 - cenni di Signal Processing (FFT, deconvoluzione, filtri).
3. ELEMENTI DI STATISTICA:
 - teoria della misura e propagazione degli errori;
 - teoria della probabilità;
 - principali curve di distribuzione di densità di probabilità;
 - interpolazione, correlazione e fitting dei dati;
 - test di consistenza;
 - elementi di statistica Bayesiana, likelihood ratio.
4. ELEMENTI DI SCIENZA DEI MATERIALI:
 - i materiali: proprietà e tecniche di analisi;
 - cenni di fisica dello stato solido.
5. ELEMENTI DI INFORMATICA:
 - cenni sulle architetture di sistema;
 - cenni di telecomunicazioni, internet, reti locali, modem;
 - struttura delle basi di dati;
 - elaborazione delle immagini;
 - software di elaborazione di segnali audio e di immagini, teorema del campionamento.
6. STRUMENTAZIONE DI LABORATORIO:
 - principali periferiche hardware;
 - microscopio elettronico a scansione;
 - microscopio ottico;
 - sistemi per spettroscopia X, cristalli di rivelazione e fotomoltiplicatori;
 - pompe da vuoto;
 - laser;
 - dispositivi e supporti di ripresa, registrazione e riproduzione del segnale audio e video.
7. SICUREZZA IN LABORATORIO E STANDARD DI QUALITÀ:
 - cenni sulle normative di riferimento (D.Lgs. 626/94; ISO 9001; ISO 17025);
 - aspetti tecnico-pratici.

4. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (articolo 15 del bando)

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- breve colloquio di carattere generale;
- lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria di cui all'articolo 17 del presente decreto, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:
 - a. insigniti di medaglia al valor militare;
 - b. orfani di guerra;
 - c. orfani di caduti per fatto di guerra;
 - d. orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e. provenienti dalle Scuole militari delle Forze armate;
 - f. feriti in combattimento;
 - g. capi di famiglia numerosa;
 - h. figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - i. figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - j. figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - k. i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - l. i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - m. i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - n. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - o. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - p. coniugati e non con riguardo al numero di figli a carico;
 - q. militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il concorrente sia coniugato o meno;
 - dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. (1)

NOTA

- (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE (articolo 12, comma 5, del bando)			
PROVE OBBLIGATORIE			
1 CORSA PIANA MT 1000	2 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2'	3 SALTO IN ALTO Massimo tre tentativi	ESITO
$T \leq 5'40''$	$P \geq 10$	Cm 105	IDONEO
$T > 5'40''$	$P < 10$	$< \text{Cm } 105$	NON IDONEO
P = Numero dei piegamenti T = Tempo impiegato			

CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE (articolo 12, comma 6, del bando)			
PROVE OBBLIGATORIE			
1 CORSA PIANA MT 1000	2 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2'	3 SALTO IN ALTO Massimo tre tentativi	ESITO
$T \leq 6' \text{ e } 10''$	$P \geq 7$	Cm 85	IDONEO
$T > 6' \text{ e } 10''$	$P < 7$	$< \text{Cm } 85$	NON IDONEO
P = Numero dei piegamenti T = Tempo impiegato			

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

L'esecuzione dei tre esercizi determinerà giudizio di idoneità senza attribuzione di alcun punteggio incrementale.

Il mancato superamento di uno degli esercizi determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione del concorrente dal concorso.

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.